

IVA

di CLARA POLLET, SIMONE DIMITRI

Codice EORI a cosa serve e come richiederlo?

Il codice EORI è un codice univoco che identifica i soggetti che pongono in essere operazioni doganali di esportazione, importazione, transito o richiesta di autorizzazione AEO. È rilasciato gratuitamente dall'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

EORI è l'acronimo di "Registrazione e identificazione degli operatori economici" - *Economic Operator Registration and Identification*. Si tratta di un codice **obbligatorio per lo sdoganamento nel territorio doganale dell'Unione Europea**. Ciò riguarda **tutti i tipi di operazioni doganali**, come esportazione, importazione e transito, quindi operazione che hanno a che fare con la movimentazione delle merci da o verso paesi non unionali.

Il codice inoltre è richiesto per beneficiare delle agevolazioni associate all'autorizzazione AEO rilasciata nell'UE o nella **domanda di autorizzazione AEO** (Operatore economico autorizzato).

L'EORI identifica in modo univoco gli operatori economici e le altre persone. A ogni persona può essere assegnato un solo codice EORI valido. Gli operatori economici devono comunicare tale codice alle **autorità doganali degli Stati membri per le operazioni doganali poste in essere**. Nel DAE (Documento di accompagnamento all'esportazione) il codice EORI è riportato nella casella 2 dello Speditore/Esportatore.

Non è invece obbligatorio per i soggetti che non svolgono tali attività. Un fornitore stabilito nell'Unione europea che non interviene in attività contemplate dalla normativa doganale e fornisce materie prime già in libera pratica a un produttore stabilito nell'Unione europea, non è tenuto a chiedere l'assegnazione di un codice EORI. Analogamente, un trasportatore che non interviene in attività contemplate dalla normativa doganale di uno Stato membro e che provvede soltanto al trasporto di merci in libera pratica all'interno del territorio doganale dell'Unione, non è tenuto ad avere un codice EORI.

Con un avviso del 23.07.2025 l'Agenzia delle Dogane e monopoli ricorda che **il codice viene rilasciato gratuitamente ed unicamente a seguito di richiesta di attribuzione presentata presso l'ufficio delle Dogane territorialmente competente**.

Il codice EORI è composto da un codice alfanumerico univoco per lo Stato membro che lo attribuisce, lungo al massimo 15 caratteri, preceduto dal codice ISO alfa 2 di tale Stato (IT per l'Italia). In particolare, ogni Stato membro, attraverso l'autorità doganale o l'autorità designata, provvede alla registrazione degli operatori economici in esso stabiliti. **La registrazione iniziale del codice EORI** è stata effettuata in automatico dall'Agenzia delle Dogane per tutti i soggetti nazionali che a vario titolo (in qualità di speditore/esportatore, importatore, rappresentante, obbligato principale - caselle 2, 8, 14, 50 del D.A.U. - Documento Amministrativo Unico) avevano effettuato operazioni doganali in Italia nei due anni precedenti la sua istituzione (2009). Ai soggetti titolari di partita Iva attiva è stato **attribuito automaticamente un codice EORI corrispondente al codice "IT" seguito da tale partita Iva**.

Una volta attribuito, il codice unico EORI **deve essere utilizzato in tutte le transazioni e le attività doganali espletate in tutta l'Unione**, ogniqualvolta vi sia l'obbligo di utilizzare un identificatore. L'assenza del codice EORI può comportare il blocco delle merci in dogana e ritardi significativi.

Per **verificare se un numero EORI** o il nome/indirizzo di una persona registrata sono validi o se si è in possesso di un **codice valido**, è possibile interrogare il [sito europeo di verifica dei codici](#). In caso di risultato positivo il sistema restituisce la risposta **"This EORI number is valid"**.